



Determina Direttoriale del 17/12/2019
numero 427

OGGETTO: indizione, ai sensi dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2019, numero 39, con la quale è stato approvato il "*Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021*", di una procedura di selezione riservata, per titoli e colloquio, per la copertura, mediante "*progressione interna*", di tre posti di personale tecnico ed amministrativo da inquadrare nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, per le esigenze dello "*Osservatorio Astronomico di Trieste*", dello "*Istituto di Radioastronomia di Bologna*" e dello "*Osservatorio Astronomico di Brera*", con sede a Milano.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*", ed, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "*Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168* ", ed, in particolare, lo "*Allegato 1*";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "*Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap*";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "*Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche*

alles

amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO

il Decreto Legge del 16 maggio 1994, numero 293, che disciplina la "**Proroga degli organi amministrativi**", convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 1994, numero 444, ed, in particolare, gli articoli 2 e 3, i quali prevedono che:

- gli "...organi amministrativi svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto ed entro tale termine debbono essere ricostituiti...";
- gli "...organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo...";
- nel "...periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità...";

VISTO

il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";

CONSIDERATO

che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**", ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74 e 76;

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, 36 e 52, comma 1- bis;

CONSIDERATO

che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede, tra l'altro, che:

- a) gli "**organi di governo**" esercitano "...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti...";
- b) in particolare, gli "**organi di governo**":
 - adottano le "...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo...";
 - curano la "...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione...";
 - procedono alla "...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...";

- curano la "...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi...";
- procedono alle "...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...";
- formulano le "...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...";
- adottano tutti gli "...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo...";

CONSIDERATO

altresi, che l'articolo 52, comma 1-bis, del predetto Decreto Legislativo dispone, a sua volta, che:

- i "...dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, dei conservatori e degli istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali...";
- le "...progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito...";
- le "...progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso...";
- la "...valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce titolo rilevante ai fini della progressione economica e dell'attribuzione...";

VISTA

la Legge 16 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione**", ed, in particolare, l'articolo 27;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";

VISTO

il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";

VISTO

il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", ed, in particolare, l'articolo 16;

VISTO

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";

- VISTA la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", ed, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 184, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, ed, in particolare, l'articolo 64, comma 4;
- VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, ed, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;
- VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**" e che contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTA la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";



- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice dell'ordinamento militare**", ed, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "**Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici**";
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**", e che disciplina, in particolare, la "**...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...**";
- VISTA** la Legge 12 novembre 2011, numero 183, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)**", ed, in particolare, l'articolo 15;
- VISTA** la Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che definisce e disciplina alcuni "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";
- CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "**obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni**" e l'esercizio del "**diritto di accesso civico**";
- VISTO** il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, che contiene "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, ed, in particolare l'articolo 42,



comma 1, lettera d), numero 3), il quale prevede che, fermi restando "...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati che attestano la idoneità psico-fisica al lavoro...", tra i quali anche il "...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...";

VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, ed, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Revisione semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, ed entrato in vigore il **10 dicembre 2016**, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

VISTO in particolare, l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il quale prevede che:

- gli "**Enti di Ricerca**", nell'ambito "...della loro autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel "**Programma Nazionale della Ricerca**" di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5



giugno 1998, numero 204, tenuto conto delle linee di indirizzo definite dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, adottano un **"Piano Triennale di Attività"**, aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del **"Piano di Fabbisogno del Personale"**, nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale...";

- il **"Piano Triennale di Attività"** è "...approvato dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca entro sessanta giorni dalla ricezione...";
- una volta "...decorso il predetto termine di scadenza, senza che siano state formulate osservazioni, il **"Piano Triennale di Attività"** si intende approvato...";
- nell'ambito della "...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi **"Piani Triennali di Attività"**, gli **"Enti di Ricerca"** determinano la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale, nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale...";

VISTO

altresì, l'articolo 9 del Decreto Legislativo innanzi richiamato, il quale dispone, a sua volta, che:

- gli **"Enti di Ricerca"**, nell'ambito "...della rispettiva autonomia, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale, al fine di garantire il migliore funzionamento delle attività e dei servizi, e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale (cosiddetto **"Piano di Reclutamento e di Assunzioni"**) nei **"Piani Triennali di Attività"** di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto...";
- lo "...indicatore del limite massimo delle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate complessive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio...";
- negli "...Enti tale rapporto non può superare l'80 per cento...";
- la "...Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca operano, entro il mese di maggio di ciascun anno, il monitoraggio dell'andamento delle assunzioni e dei livelli occupazionali che si determinano per effetto delle disposizioni contenute nel presente articolo e nel successivo articolo 12...";
- nel "...caso in cui dal monitoraggio si rilevino incrementi di spesa che possono compromettere gli obiettivi e gli equilibri di bilancio dei singoli Enti con riferimento alle risorse previste a legislazione vigente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, invita l'Ente, con specifici rilievi, a fornire una circostanziata relazione in merito agli incrementi di spesa entro trenta giorni dalla richiesta...";
- decorso "...il termine di novanta giorni dalla acquisizione della relazione, qualora l'Ente non abbia fornito idonei elementi a dimostrazione che gli incrementi di spesa rilevati non compromettono gli obiettivi e gli equilibri di bilancio, il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della

CC

Economia e delle Finanze e con il Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, adotta misure correttive volte a preservare o a ripristinare gli equilibri di bilancio anche mediante la ridefinizione del predetto limite...";

- *il "...calcolo delle spese complessive del personale è dato dalla somma algebrica delle spese di competenza dell'anno di riferimento, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione, al netto di quelle sostenute per il personale con contratto di lavoro a tempo determinato la cui copertura sia stata assicurata da finanziamenti esterni di soggetti pubblici o privati...";*
- *le "...entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale a tempo determinato devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dagli Organi di Vertice, che dimostrino la capacità di sostenere gli oneri finanziari assunti...";*
- *con riferimento al limite innanzi specificato, si "...applicano i seguenti criteri:*
 - a) *gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento riportano un rapporto delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento, non possono procedere alla assunzione di personale;*
 - b) *gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, riportano un rapporto delle spese di personale inferiore all'80 per cento possono procedere alla assunzione di personale con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua pari a non più del margine a disposizione rispetto al limite dell'80 per cento;*
 - c) *ai fini di cui alle lettere a) e b) e del monitoraggio previsto dal presente articolo, per ciascuna qualifica di personale assunto dagli Enti, è definito dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca un costo medio annuo, prendendo come riferimento il costo medio della qualifica del dirigente di ricerca...";*

VISTO

infine, l'articolo 6, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo, il quale stabilisce che *"...il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca tiene conto del "Piano Triennale di Attività" di cui all'articolo 7 ai fini della individuazione e dello sviluppo degli obiettivi generali di sistema e del riparto del fondo ordinario per il finanziamento degli Enti vigilati...";*

VISTA

la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle **"facoltà assunzionali"** degli Enti di Ricerca, specificando, al riguardo, che, per *"...la definizione del predetto indicatore, relativamente all'anno 2017, è necessario fare riferimento alla media delle entrate complessive che risulta dai bilanci consuntivi del triennio 2014-2016 e, per quanto attiene alla spesa di personale di competenza dell'anno di riferimento, alla spesa che risulta dal bilancio consuntivo dell'anno 2016...";*

VISTA

inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9,

Colles

comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli professionali;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, prevede che:

- per *"...il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno..."*;
- il *"...numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria..."*;
- in *"...ogni caso, l'attivazione delle predette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni..."*;
- le *"...procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e di casi concreti..."*;
- la *"...valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore..."*;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019 e il Bilancio Pluriennale per il Triennio 2019-2021"**, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 361;

VISTO

il Decreto Legge 28 gennaio 2019, numero 4, che contiene **"Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, numero 26, ed, in particolare, l'articolo 14-ter, comma 1 che ha modificato l'articolo 1, comma 361, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, il quale prevede che:

- fermo restando *"...quanto previsto dall'articolo 35, comma 5-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso nonché di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori..."*;

- le "...graduatorie possono essere utilizzate anche per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti e comunque in via prioritaria rispetto alle convenzioni previste dall'articolo 11 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, le assunzioni obbligatorie di cui agli articoli 3 e 18 della medesima Legge, nonché quelle dei soggetti titolari del diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 23 novembre 1998, numero 407, sebbene collocati oltre il limite dei posti ad essi riservati nel concorso...";

VISTO il "**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**" ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995**", sottoscritto il 7 ottobre 1996;

VISTO il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007**", sottoscritto il 3 maggio 2009;

VISTO il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018;

VISTO il nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018;

CONSIDERATO pertanto, che il nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 14 e 16 del nuovo "**Statuto**";

CONSIDERATO che, tra l'altro:

- l'articolo 5, comma 5, del nuovo "**Statuto**" prevede che il "**...Presidente dura in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta...**";
- l'articolo 6, comma 4, del predetto "**Statuto**" stabilisce, inoltre, che:
 - il "**...Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da quattro membri...**";
 - i "**...Consiglieri di Amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta...**";
- l'articolo 14, comma 1, del medesimo "**Statuto**" dispone, tra l'altro, che:
 - l'incarico di "**...Direttore Generale può avere durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...**";
 - in "**...caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in**

Alves

carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro novanta giorni dall'insediamento..." del predetto Organo di Governo;

- l'articolo 16, comma 2, del medesimo "**Statuto**" dispone, a sua volta, che:
 - l'incarico di "*...Direttore Scientifico può avere durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...*";
 - in "*...caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro novanta giorni dall'insediamento..."* del predetto Organo di Governo;

VISTO il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, l'articolo 17;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTO il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed, in particolare:

- il "**Capo I**" del "**Titolo II**", che disciplina le "**Procedure di reclutamento del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato**";
- il "**Capo I**" del "**Titolo III**", che disciplina, nell'ambito della "**Gestione**" e della "**Amministrazione**" del "**Personale**", la "**sede di lavoro**", la "**mobilità interna ed esterna**", la "**flessibilità**" ed il "**telelavoro**";

VISTO il "**Disciplinare**" che definisce le "**Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con i profili di ricercatore e di tecnologo e di personale tecnico ed amministrativo con i profili compresi tra il quarto e l'ottavo livello professionale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 13 giugno 2006, numero 20, e modificato ed integrato dal medesimo Organo con Delibera del 6 febbraio 2012, numero 13;

VISTO il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale:

Alles

- il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- i Professori **Marco TAVANI** ed **Eugenio COCCIA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione;

VISTO

il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 2 dicembre 2015, numero 917, con il quale sono stati nominati, a seguito di apposita procedura elettorale, componenti del Consiglio di Amministrazione, per la durata di un quadriennio, anche il Dottore **Enrico CAPPELLARO** e l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**;

VISTA

la Delibera del 21 marzo 2016, numero 9, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha:

- nominato "...il Dottore **Filippo Zerbi** quale Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dalla medesima data del provvedimento di nomina...";
- stabilito che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo "**Istituto**", fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";

VISTA

la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha:

- nominato "...il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a far data dal **17 ottobre 2016**...";
- stabilito che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo "**Istituto**", fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";

CONSIDERATO

che il **14 ottobre 2019**:

- è scaduto il termine di durata del mandato sia del Presidente che dei Professori **Marco TAVANI** ed **Eugenio COCCIA**, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di nomina ministeriale;
- è scaduto il termine di durata degli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico del medesimo "**Istituto**";

CONSIDERATO

inoltre, che, il **2 dicembre 2019**, è scaduto anche il termine di durata del mandato del Dottore **Enrico CAPPELLARO** e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella loro qualità di Componenti "**Elettivi**" del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO

lo "**Avviso di chiamata pubblica alla candidatura per il Presidente e due membri del Consiglio di Amministrazione dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", pubblicato sul Sito Web istituzionale del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca in data **23 settembre 2019**, il quale prevede che:

- le "...domande dovranno essere inviate mediante posta elettronica certificata entro le ore ventiquattro del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul predetto sito...";
- il "...Comitato all'uopo costituito esaminerà le domande di partecipazione alla procedura di selezione...";



- al "...termine dell'istruttoria il predetto Comitato proporrà al Ministro una rosa di nominativi tra i quali il Ministro effettuerà la propria scelta...";

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 10 dicembre 2018, numero 848, come modificato con Decreto ministeriale del 27 giugno 2019, numero 591, con il quale è stato nominato "...il Comitato di Selezione, incaricato della predisposizione degli elenchi nominativi per la nomina a Presidente e a membri del Consiglio di Amministrazione di designazione governativa degli Enti di Ricerca...";
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del Decreto Ministeriale del 10 dicembre 2018, numero 848, come innanzi richiamato, il "...Comitato di Selezione conclude i suoi lavori entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di selezione delle candidature...";
- CONSIDERATO** che la procedura di selezione pubblica per la nomina del nuovo Presidente e di due componenti del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è ancora in corso;
- VISTO** il Decreto del Presidente del 2 ottobre 2019, numero 59, con il quale sono state indette le elezioni per la designazione di due Rappresentanti del Personale nel Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- CONSIDERATO** che la predetta procedura elettorale si è conclusa il 21 novembre 2019 con la proclamazione degli eletti;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 3 del Decreto Legge del 16 maggio 1994, numero 293, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 1994, numero 444, e degli articoli 5, comma 5, e 6, comma 4, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il termine di durata del mandato del Presidente e dei Componenti del Consiglio di Amministrazione è prorogato per non più di quarantacinque giorni;
- CONSIDERATO** inoltre, che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 3 del Decreto Legge del 16 maggio 1994, numero 293, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 1994, numero 444, e degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il termine di durata degli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico è prorogato per non più di novanta giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione
- CONSIDERATO** altresì, che, ai sensi del combinato disposto delle disposizioni legislative e statutarie innanzi richiamate, il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico possono adottare, durante il regime della "**prorogatio**", soltanto gli atti di ordinaria amministrazione e gli atti urgenti e indifferibili;
- VISTO** il Decreto del Presidente del 27 giugno 2017, numero 52, con il quale la Dottoressa **Tiziana VENTURI** è stata nominata Direttore dello "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**";
- VISTA** la Determina Direttoriale del 28 giugno 2017, numero 152, con la quale alla Dottoressa **Tiziana VENTURI** è stato conferito l'incarico di Direttore dello "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**";



VISTO

il Decreto del Presidente del 22 dicembre 2017, numero 92, con il quale, tra l'altro, il Dottore **Giovanni VLADILLO** è stato nominato Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**", il Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI** è stato nominato Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**", con sede a Milano, e il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 334, con la quale, tra l'altro, al Dottore **Giovanni VLADILLO** è stato conferito l'incarico di Direttore dello "**Osservatorio astronomico di Trieste**", al Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI** è stato conferito l'incarico di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**", con sede a Milano, e al Dottore **Andrea COMASTRI** è stato conferito l'incarico di Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";

VISTA

la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", quale "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in sostituzione del Dottore **Gaetano TELESIO**;
- stabilito che la predetta nomina decorre dal **15 maggio 2018** e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- disposto che, a decorrere dalla medesima data, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**" alla luce delle nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il **15 maggio 2018**, tutte le misure organizzative:
 - a) preordinate alla costituzione, secondo il principio della "**amministrazione diffusa**", di una "**struttura tecnica di supporto**", per le finalità di seguito specificate, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" della "**Amministrazione Centrale**" che tra quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" delle "**Strutture di Ricerca**";
 - b) necessarie ad assicurare il trasferimento dallo Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" alla predetta "**struttura tecnica di supporto**" di tutte le competenze relative alla gestione:
 - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a

Colles

- tempo determinato, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;
- delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica,
 - a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro;
- stabilito, altresì, che la "**struttura tecnica di supporto**", coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze innanzi specificate, fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**";
- demandato al Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi e/o in contrasto con quanto disposto dalla medesima Delibera:
 - a) gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Assetto Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;
 - b) gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**Assetto Organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, con la quale il Direttore Generale ha dato piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34:

- costituendo la predetta "**struttura tecnica di supporto**", definendo la sua composizione, attribuendo alla stessa i compiti innanzi specificati e disciplinandone il funzionamento;
- modificando le Determinine Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**";

CONSIDERATO

pertanto, che, secondo quanto previsto dal combinato disposto della Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, e della Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, come innanzi richiamate, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali rientra nella competenza della Direzione Generale;

CONSIDERATO

che:

- nel corso della riunione congiunta dei Direttori e dei Responsabili Amministrativi delle Strutture di Ricerca del 26 novembre 2018, è stata avanzata la proposta di costituire una "**Commissione Istruttoria**" composta dai sei membri della "**Struttura Tecnica di Supporto**" alla Direzione Generale, nominata con Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, e da un pari numero di Direttori di Struttura scelti tra le "**Strutture di Ricerca**" che non sono



presenti, per il tramite dei loro Responsabili Amministrativi, nella predetta "**Struttura Tecnica di Supporto**", con il compito di:

- a) formulare una ipotesi di ripartizione tra le diverse "**articolazioni organizzative**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che comprendono sia la "**Amministrazione Centrale**" che le "**Strutture di Ricerca**", dei posti di personale tecnico ed amministrativo con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo previsti dal "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020**";
 - b) formulare una ipotesi di definizione del fabbisogno del medesimo personale nell'ambito del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**";
- nel corso della medesima riunione, sono stati designati quali componenti della predetta "**Commissione Istruttoria**", in rappresentanza dei Direttori di Struttura:
- 1) la Dottoressa **Bianca GARILLI**, Direttrice dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano**";
 - 2) la Dottoressa **Marcella MARCONI**, Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Capodimonte**";
 - 3) il Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI**, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**";
 - 4) il Dottore **Andrea COMASTRI**, Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";
 - 5) il Dottore **Giancarlo CUSUMANO**, Direttore dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo**";
 - 6) il Dottore **Roberto RAGAZZONI**, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Padova**";
- con la Determina dell'8 gennaio 2019, numero 2, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico hanno, congiuntamente, nominato una "**Commissione Istruttoria**", composta:
- dal Dottore **Gaetano TELESIO** e dal Dottore **Filippo ZERBI**, nelle loro rispettive qualità di Direttore Generale e di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - dai sei membri della "**Struttura Tecnica di Supporto**" alla Direzione Generale, nominata con Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, come di seguito elencati:
 - 1) Dottoressa **Renata SCHIRRU**, Responsabile Amministrativo dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
 - 2) Dottoressa **Laura FLORA**, Responsabile Amministrativo dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**";
 - 3) Dottoressa **Monia ROSSI**, Responsabile Amministrativo dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**";
 - 4) Dottoressa **Serena DONATI**, Responsabile Amministrativo dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**";
 - 5) Dottore **Riccardo MONTI**, Responsabile Amministrativo dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**";
 - 6) Dottore **Giuseppe SALEMI**, Responsabile Amministrativo dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**";
 - da sei Direttori di Struttura scelti tra le "**Strutture di Ricerca**" che non sono presenti, per il tramite dei loro Responsabili Amministrativi, nella predetta "**Struttura Tecnica di Supporto**", come designati nella riunione congiunta dei Direttori e dei



Responsabili Amministrativi delle predette Strutture del 26 novembre 2018 e di seguito elencati:

- 1) Dottoressa **Bianca GARILLI**, Direttrice dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano**";
- 2) Dottoressa **Marcella MARCONI**, Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Capodimonte**";
- 3) Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI**, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**";
- 4) Dottore **Andrea COMASTRI**, Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";
- 5) Dottore **Giancarlo CUSUMANO**, Direttore dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo**";
- 6) Dottore **Roberto RAGAZZONI**, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Padova**",

con il compito di:

- a) formulare una ipotesi di ripartizione tra le diverse "**articolazioni organizzative**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che comprendono sia la "**Amministrazione Centrale**" che le "**Strutture di Ricerca**", dei posti di personale tecnico ed amministrativo con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo previsti dal "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020**";
 - b) formulare una ipotesi di definizione del fabbisogno del medesimo personale nell'ambito del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**";
- ai lavori della predetta "**Commissione Istruttoria**" ha partecipato, su formale invito della Direzione Generale, anche l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, garantendo un prezioso e qualificato contributo;
 - la "**Commissione Istruttoria**" all'uopo costituita ha concluso i suoi lavori il **30 aprile 2019** con la predisposizione di una "**Ipotesi**" sia di "**Piano di Fabbisogno del Personale**" che di "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**" del predetto personale da inserire nel "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**";
 - il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di concerto con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico del predetto "**Istituto**", e con la collaborazione dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**", ha predisposto il Capitolo "**Risorse Umane**", comprensivo sia del "**Piano Complessivo di Fabbisogno del Personale**" che del "**Piano Complessivo di Reclutamento e di Assunzioni**", allegato al "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**" per formarne parte integrante;

VISTO

il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", con i relativi allegati, come predisposto dal Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":

- di intesa con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- in conformità alle direttive impartite dal Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

